

Sanità: riordino rete ospedaliera sarda in Aula ai primi di settembre

Emanuela Salerno - 18/07/2017



CAGLIARI, 18 LUGLIO - Il testo di riordino della rete ospedaliera della Sardegna sarà trattato nell'Aula del Consiglio regionale non prima del 5 settembre prossimo.

La data è stata proposta come termine massimo dal Pd, col capogruppo Pietro Cocco, agli alleati della coalizione del centrosinistra in un incontro di maggioranza tenutosi stamattina, all'indomani della direzione regionale che il partito ha riunito ieri a Oristano.

All'ennesimo rinvio si è opposto il Partito dei Sardi, con il capogruppo Gianfranco Congiu, che ha manifestato la necessità di effettuare la discussione in aula prima del 12 agosto prossimo.

Il documento, però, non è stato ancora completato dalla Sesta commissione (Sanità appunto) presieduta da Raimondo Perra (Psi), che si riunirà da domattina e che potrebbe approvarlo definitivamente martedì prossimo, 25 luglio, la data inizialmente indicata per l'esame dell'Aula.

Per rispettare questa data ci sono, però, dei tempi tecnici: dal via libera in commissione, scattano i 15 giorni di tempo per consentire al Cal, il Consiglio delle autonomie locali, di esprimere il parere di competenza. Poi l'opposizione di centrodestra, fortemente critica sulla riforma, avrà 10 giorni per la relazione di minoranza.

A questo punto, slitterebbe anche l'atto aziendale dell'Ats, l'azienda per la tutela della salute, che essere presentato alla Giunta regionale entro il prossimo 14 agosto.

Intanto, i partiti del centrosinistra si sono riuniti di nuovo questo pomeriggio per esaminare gli emendamenti presentati, oltre 200 della maggioranza e circa 600 totali.

Emanuela Salerno

Fonte immagine: www.guardiavecchia.it